



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**

ISTITUTO LUCE CINECITTÀ
presenta

Le scandalose

Women in Crime

un documentario

scritto da Silvana Mazzocchi e Patrizia Pistagnesi

diretto da

Gianfranco Giagni

con le voci di

Sonia Bergamasco e Claudio Santamaria

Una specie di demonio si aggira per la città' invisibile,
e sta forse preparandosi a nuovo sangue

Dino Buzzati

una produzione e distribuzione
Istituto Luce Cinecittà

Ufficio stampa Istituto Luce-Cinecittà
Marlon Pellegrini

t.: +39 06 72286 407 m.: +39 334 9500619 - m.pellegrini@cinecittaluce.it

Regia **Gianfranco Giagni**
soggetto e sceneggiatura **Silvana Mazzocchi, Patrizia Pistagnesi**
montaggio **Luca Onorati**
musiche **Riccardo Giagni**
direttore della fotografia **Aniello Grieco**

con le voci di **Sonia Bergamasco** (le voci delle scandalose)
Claudio Santamaria (le voci dei giornalisti)
Daniela Di Giusto (Camilla Cederna)

TESTI ORIGINALI LIBERAMENTE ISPIRATI
A VERBALI, ATTI PROCESSUALI, INTERVISTE, MEMORIALI DI:
Leonarda Cianciulli, Rina Fort, Pia Bellentani, Lidia e Franca Cataldi, Pupetta Maresca,
Luigina Pasino, Doretta Graneris

E DA SCRITTI DI:
Freda Adler, Tommaso Besozzi, Vittorio Bonicelli, Vitaliano Brancati,
Dino Buzzati, Camilla Cederna, Gianni Clerici, Oreste Del Buono,
Hans Magnus Enzensberger, Germano Lombardi,
Cesare Lombroso e Guglielmo Ferrero, Stefano Malatesta,
Alberto Ongaro, Gianfranco Vené

Immagini di repertorio **Archivio storico Luce**
Teche Rai
Fondazione Cineteca di Milano

Una produzione **Istituto Luce Cinecittà**

produzione esecutiva **Maura Cosenza**
ricerche d'archivio **Nathalie Giacobino, Cecilia Spano**
montaggio del suono **Marco Furlani**
mixage **Andrea Malavasi - Sound on Studios**
una distribuzione **Istituto Luce Cinecittà**

Italia, 2016
57', b/n e colore

La donna, mancando spesso di inibizione, trasforma il minimo contrasto in odio. E l'odio in delitto.

Cesare Lombroso

Streghe, isteriche. Donne che uccidono per follia, gelosia, disperazione, vendetta, soldi. L'Italia esce dalla guerra, il fascismo è sconfitto e la libertà ritrovata restituisce alla cronaca nera un ruolo d'eccellenza. Accompagnate dagli articoli d'epoca di Dino Buzzati, Tommaso Besozzi, Vitaliano Brancati, Camilla Cederna, Hans Magnus Enzensberger e altri, le assassine più famose dell'epoca si confessano.

Da Leonarda Cianciulli, 'la saponificatrice' a Rina Fort, dalle sorelle Lidia e Franca Cataldi, alla contessa Pia Bellentani, a Pupetta Maresca, fino a Doretta Graneris.

E mentre il Paese pretende di mostrare un volto frivolo e leggero alimentato dai consumi e dal nuovo perbenismo, nella realtà che ha perso ogni innocenza, delitto dopo delitto, le donne delinquenti si trasformano: da fattucchiere a criminali.

Ne *Le scandalose* si racconta anche questo con le immagini di repertorio del Luce, dei documentari di Luigi Comencini, Emmer, Zurlini, Maselli, Franchina... e sequenze originali girate nell'ex Manicomio Criminale di Aversa, nel Museo del Crimine e nel Palazzo della Cassazione a Roma.

Si racconta di crimini, ma soprattutto si racconta di altro.

Gianfranco Giagni è stato aiuto regista di Mauro Bolognini nel cinema e di Alberto Negrin in televisione. Ha realizzato videoclip per cantanti italiani e stranieri (Vasco Rossi, Loredana Bertè, Miguel Bosè, Madness). Ha scritto e diretto vari documentari, molti dei quali hanno come protagonisti il cinema e i suoi mestieri: su Orson Welles in Italia; sulla famosa sartoria cinematografica "Tirelli" raccontato da Isabella Rossellini per la versione italiana e da Claudia Cardinale per quella francese; sullo scenografo Dante Ferretti (Nastro d'argento 2011, Globo d'oro 2011); sull'attore e regista Carlo Verdone (nomination Nastro d'argento 2013, Home video & digital awards 2013). Con Luca Ronconi ha diretto la versione televisiva dell'*Orfeo* di Monteverdi. È stato regista di serie televisive tra le quali: *Valentina* tratto dai fumetti di Guido Crepax. Per il cinema ha diretto due lungometraggi: *Il nido del ragno* (1988) con Stephane Audran, Roland Wibenga, William Berger; *Nella terra di nessuno* (2001) con Ben Gazzara e Maya Sansa.

Silvana Mazzocchi, è giornalista e scrittrice.

Patrizia Pistagnesi, è saggista, e sceneggiatrice.